

Presentazione del test sulle competenze generaliste, TECO

Il test TECO è composto di due sezioni: Performance Task (prova di prestazione) e Domande a risposta multipla.

Tutte le prove TECO sono somministrate online in ambiente sorvegliato. La prova di prestazione contiene un fascicolo documentale e una domanda aperta che richiede di articolare una risposta scritta. Per le domande a risposta multipla gli studenti devono scegliere la risposta migliore fra 4 proposte, sulla base di informazioni che sono riportate, o si possono dedurre, dalla documentazione fornita.

Le prove TECO sono concepite per valutare le capacità degli studenti in materia di ragionamento analitico, soluzione di problemi e comunicazione scritta, indipendentemente dai loro cursus accademici. Tali competenze non solo sono necessarie per il successo negli studi universitari, ma sono importanti anche per il successo nel lavoro e in altri aspetti della vita extrauniversitaria. Per rispondere bene non sono necessarie conoscenze specifiche in alcun ramo particolare. Anzi, nelle prove TECO è necessario tenere conto solo delle informazioni contenute nei fascicoli documentali forniti in sede di verifica e non di eventuali altre che provenissero da ulteriori fonti esterne.

Presentazione della Performance Task (prova di prestazione) TECO

La prova di prestazione TECO misura le capacità degli studenti in materia di ragionamento analitico, soluzione di problemi e comunicazione scritta (*critical thinking, problem solving, ability to communicate*).

In questa prova viene presentata una situazione realistica che identifica una tematica, una problematica, o un conflitto. Gli studenti sono invitati ad assumere un ruolo attivo nell'affrontare la questione, suggerire una soluzione o raccomandare l'intervento più adeguato in base alle informazioni fornite in un "fascicolo documentale".

In genere, una prova di prestazione TECO contiene da 4 a 10 documenti nel fascicolo, e gli studenti hanno 60 minuti per completare la prova. Il fascicolo documentale include normalmente diverse fonti di riferimento che possono essere costituite da rapporti tecnici, tabelle di dati, grafici, articoli di giornale, promemoria di ufficio, e-mail e documenti analoghi. Agli studenti potrebbe essere chiesto, per esempio, di valutare varie asserzioni sulle cause di un evento (com'è il caso dell'esempio di prova riportato di seguito), o di raccomandare l'intervento più adeguato decidendo tra opzioni che presentano aspetti desiderabili e meno desiderabili.

Ciò che presentiamo qui sotto è una versione assai abbreviata di una prova di prestazione, che illustra alcune delle componenti chiave che gli studenti troveranno nell'affrontare la prova di prestazione TECO. Questo esempio contiene solo due documenti e pone una sola domanda. In ogni caso vi invitiamo a familiarizzarvi su come la prova include uno scenario realistico, una domanda, e una serie di documenti che riflettono con autenticità quanto si potrebbe davvero avere a disposizione nella situazione descritta.

L'esempio intende altresì aiutare gli studenti a comprendere che cosa è richiesto in una risposta considerata "buona".

ESEMPIO DI PROVA DI PRESTAZIONE

Sintesi dell'esempio

Questo è un esempio, abbreviato, di una prova di prestazione TECO nel corso della quale dovrai elaborare una risposta scritta a una situazione ipotetica ma realistica. La prova di prestazione è composta da uno scenario introduttivo, una domanda, e alcuni documenti che riportano informazioni da fonti diverse. Nell'esecuzione della prova dovrai utilizzare le informazioni provenienti da tali documenti.

Sebbene il tuo personale bagaglio di valori e di esperienze sia importante, le risposte dovrebbero essere basate solo sui fatti riportati nei documenti forniti.

Istruzioni

Lavori per un'organizzazione che analizza l'accuratezza delle asserzioni fatte da candidati politici. Si tratta di un'organizzazione "non partisan", in altre parole non è influenzata, non è affiliata e non sostiene alcun partito politico o candidato.

Lella Giannini si ripresenta candidata come sindaco di Villapietra. Il principale antagonista di Lella Giannini nell'elezione al posto di sindaco è il Dr. Carlo Greco. Il Dr. Greco è membro del Consiglio Comunale di Villapietra. Durante una recente intervista in TV sull'uso dei telefoni cellulari al volante, il Dr. Greco ha asserito che questi interferiscono con la capacità delle persone di guidare un automezzo e che provocano incidenti nelle strade di Villapietra. Il Dr. Greco afferma che limitando l'uso del cellulare quando si è alla guida di un veicolo si diminuirebbe il tasso di incidenti stradali nel comune. A sostegno dell'argomento, il Dr. Greco ha presentato un grafico che raffronta la percentuale di conducenti che telefonano mentre guidano con il numero di incidenti stradali. Per questo grafico sull'uso dei cellulari, il Dr. Greco si è basato su tabelle di dati fornite dal commissariato di polizia di Villapietra e su dati relativi al censimento della popolazione.

Hai il compito di valutare le asserzioni del Dr. Greco. A questo proposito rispondi alla domanda seguente, servendoti dei documenti di supporto forniti (documenti A e B). La risposta dovrebbe includere prove appropriate o pertinenti (ricavate dai documenti A e B) atte a corroborare la tua posizione.

Il Dr. Greco asserisce che "limitando l'uso del cellulare quando si è alla guida di un veicolo si diminuirebbe il tasso di incidenti stradali nel comune" (il documento B riporta il grafico utilizzato dal Dr. Greco a sostegno della sua affermazione).

Quali sono i punti di forza e/o i punti deboli della posizione del Dr. Greco su questo tema? Quali specifiche informazioni nei documenti A e B ti hanno condotto alla tua conclusione? Di quali ulteriori informazioni avresti eventualmente voluto disporre?



**POLIZIA DI
VILLAPIETRA**



*Al servizio di Villapietra
da oltre 50 anni*

Le due tabelle qui sotto presentano dati relativi alle cinque zone della città. La percentuale di conducenti che parlano al cellulare mentre guidano (Tabella 1) è il risultato di un sondaggio fra i cittadini. La colonna centrale della Tabella 1 mostra il numero di conducenti coinvolti in incidenti stradali. Il numero di conducenti (Tabella 1) e la percentuale di conducenti con diploma di scuola superiore (Tabella 2) sono basati su dati del censimento del 2005. La percentuale di persone che commettono infrazioni del codice stradale a Villapietra (Tabella 2) è basata su dati del commissariato di polizia di Villapietra del 2005.

TABELLA 1: STATISTICHE RELATIVE AGLI INCIDENTI STRADALI

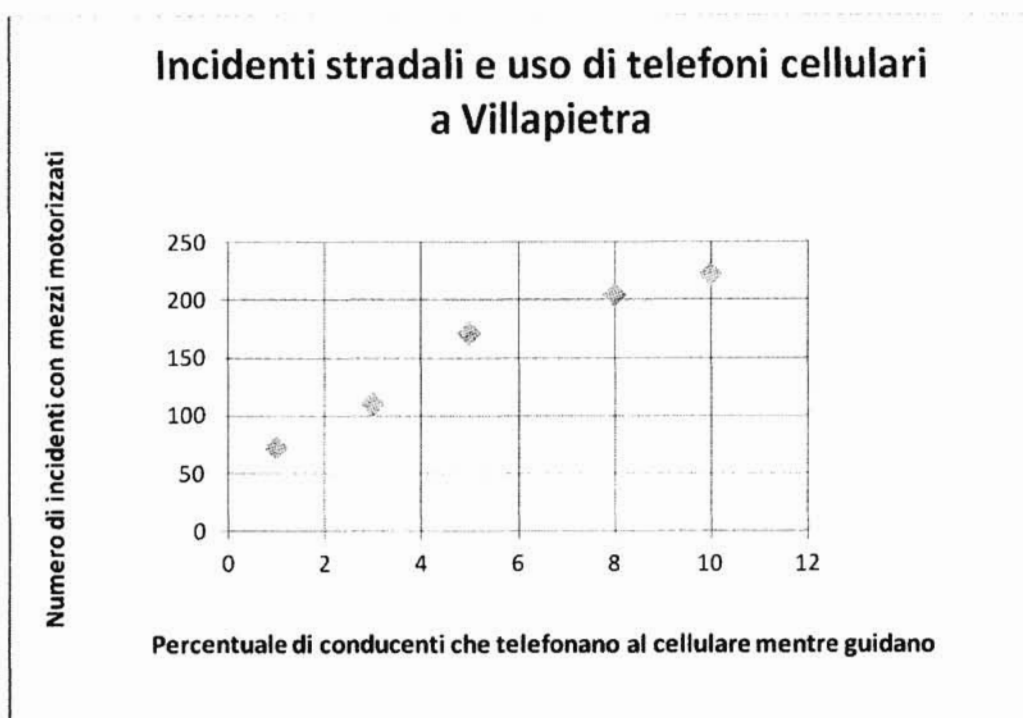
Zona	Percentuale di conducenti che parlano al cellulare mentre guidano	Numero di conducenti coinvolti in incidenti stradali	Numero di conducenti	Numero di incidenti stradali per 1.000 conducenti
Est	1	72	8.396	8,58
Sud	3	110	13.099	8,40
Nord	5	171	18.886	9,05
Ovest	8	204	23.993	8,50
Centro città	10	222	25.875	8,58

TABELLA 2: CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE

Zona	Percentuale di persone che commettono infrazioni del codice stradale a Villapietra	Percentuale di conducenti con diploma di scuola superiore
Est	60	22
Sud	50	16
Nord	40	11
Ovest	35	9
Centro città	45	3

GRAFICO DEL DR. GRECO

Il Dr. Greco ha utilizzato il grafico sottostante durante un'intervista TV per mostrare la relazione tra il numero di persone che utilizzano il cellulare mentre sono al volante e gli incidenti stradali a Villapietra. Il grafico è basato su dati forniti al Dr. Greco dal commissariato di polizia di Villapietra (documento A).



Risposta tipo

Qui sotto riportiamo un esempio di 'buona risposta' alla performance task e la motivazione per cui è considerata buona. Questo dovrebbe aiutarti a capire che cosa si intende quando si parla di buona risposta. Tieni però presente che l'esempio non copre assolutamente ogni possibile risposta.

Ti raccomandiamo di formulare una tua propria risposta prima di esaminare questa.

Possibile risposta

Non posso dirmi d'accordo con il Dr. Greco sul fatto che "limitando l'uso del cellulare quando si è alla guida di un veicolo si diminuirebbe il tasso di incidenti stradali nel comune". La strategia del Dr. Greco di cercare le cause alla radice degli incidenti stradali è buona, ma l'uso dei cellulari potrebbe non essere la principale causa di incidenti stradali a Villapietra.

Il grafico che ha mostrato nell'intervista TV (documento B) sembra indicare che gli incidenti stradali aumentano di pari passo con la percentuale di conducenti che parlano al cellulare mentre guidano. Tuttavia, o il Dr. Greco fraintende le informazioni che ha ricavato dal documento A per creare il suo grafico, o sta fuorviando il pubblico. La sua tabella (documento B) non indica la popolazione di ciascuna zona e quindi raffronta un numero con una percentuale, cosa che non ha senso. Il Dr. Greco ha ragione a dire che il numero di incidenti stradali aumenta di pari passo con il numero totale di conducenti residenti in ciascuna zona, ma omette di considerare il numero di incidenti per 1.000 conducenti. Osservando le tabelle fornite dal commissariato di polizia (documento A) posso rendermi conto che il numero di incidenti stradali per 1.000 conducenti rimane relativamente uniforme, indipendentemente dalla percentuale di conducenti che parlano al telefono mentre sono al volante. Ci si aspetterebbe che la zona con l'1% dei conducenti che parlano al volante e quella con il 10% abbiano un tasso di incidenti assai diverso, ma in realtà hanno lo stesso tasso dell'8,59. Questo fa pensare che limitare l'uso del cellulare quando si è al volante potrebbe non influire affatto sul tasso di incidenti stradali.

Vi sono molti fattori che provocano incidenti stradali. La zona nord ha un 5% di conducenti che telefonano mentre sono al volante, ma un tasso di incidenti assai più elevato, pari al 9,04%, per cui viene da chiedersi cosa c'è che non va in questa zona. Sarebbe utile approfondire l'esame di questa zona per farsi un'idea di tutte le possibili cause di incidenti stradali.

Perché è una buona risposta:

Lo studente

1. Illustra chiaramente una posizione e ne fornisce la motivazione.
2. Soppesa altre opzioni, ma la posizione presentata è basata sui dati disponibili .
3. Solleva interrogativi sulla causa degli incidenti in questione e adduce specifiche prove a sostegno dei dubbi che ne risultano.
4. Ignora le informazioni non pertinenti (vedi la percentuale di conducenti che hanno un diploma di scuola superiore).
5. Organizza bene la risposta.
6. Formula bene la risposta con frasi complesse e varie nella struttura e nella lunghezza.
7. Riconosce la necessità di informazioni supplementari e fa una raccomandazione specifica sul tipo di informazioni da ottenere.

SINTESI DELLE DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

Le domande a risposta multipla sono intese a valutare una serie mirata di competenze. Ti saranno poste varie domande, con alcuni documenti cui fare riferimento per rispondere. La documentazione comprende una serie di fonti di informazione quali lettere, promemoria, fotografie, grafici o articoli di giornale.

Le domande relative a questa sezione riguarderanno:

Ragionamento analitico e capacità di valutazione

Le relative domande chiederanno agli studenti di dimostrare le loro competenze nell'interpretare, analizzare e valutare la qualità delle informazioni e dei dati. Si tratta tra l'altro di identificare fatti o idee pertinenti a un problema, evidenziare informazioni correlate o conflittuali, rilevare incoerenze nella logica e supposizioni opinabili, e spiegare perché le informazioni sono credibili, o inaffidabili, o incomplete.

Soluzione di problemi

Le relative domande chiederanno agli studenti di dimostrare le loro competenze nel soppesare informazioni da fonti differenti per prendere decisioni che derivano in modo logico da argomentazioni, fatti ed esempi validi. Può succedere che gli studenti debbano concludere che il problema è complesso e non ha una chiara soluzione, che debbano considerare le conseguenze delle decisioni prese e proporre ulteriori ricerche, se del caso.

Critica a un'argomentazione

Le relative domande chiederanno agli studenti di dimostrare le loro competenze nel valutare la validità di un'argomentazione. In questo contesto si dovranno per esempio fornire spiegazioni plausibili per un'argomentazione, criticare un'argomentazione presentata o fornire una valida controargomentazione.

ESEMPIO DI DOMANDA A RISPOSTA MULTIPLA

DOCUMENTAZIONE DI SOSTEGNO

Relazione sul rapporto tra uso di Facebook e voti agli esami universitari

L'uso di Facebook influisce negativamente sulla media dei voti e sul rendimento degli studenti universitari? Un gruppo di ricercatori ha ipotizzato che gli studenti che usano regolarmente Facebook ottengono voti inferiori rispetto a quelli che non usano regolarmente Facebook.

Per verificare questa ipotesi i ricercatori hanno raccolto dati intervistando studenti di una grande università. Posizionandosi in una zona popolare del campus, quella dove si trovano i bar e ristoranti più gettonati, i ricercatori hanno posto alcune domande a 50 studenti di passaggio.

I ricercatori hanno rilevato che 79% degli studenti dichiarano che passare del tempo su Facebook non influisce sulla loro media. I ricercatori hanno deciso di raffrontare il tempo medio che gli studenti passano su Facebook ogni settimana con la media dei voti attuale di ogni studente. I risultati sono riportati nella Figura 1.

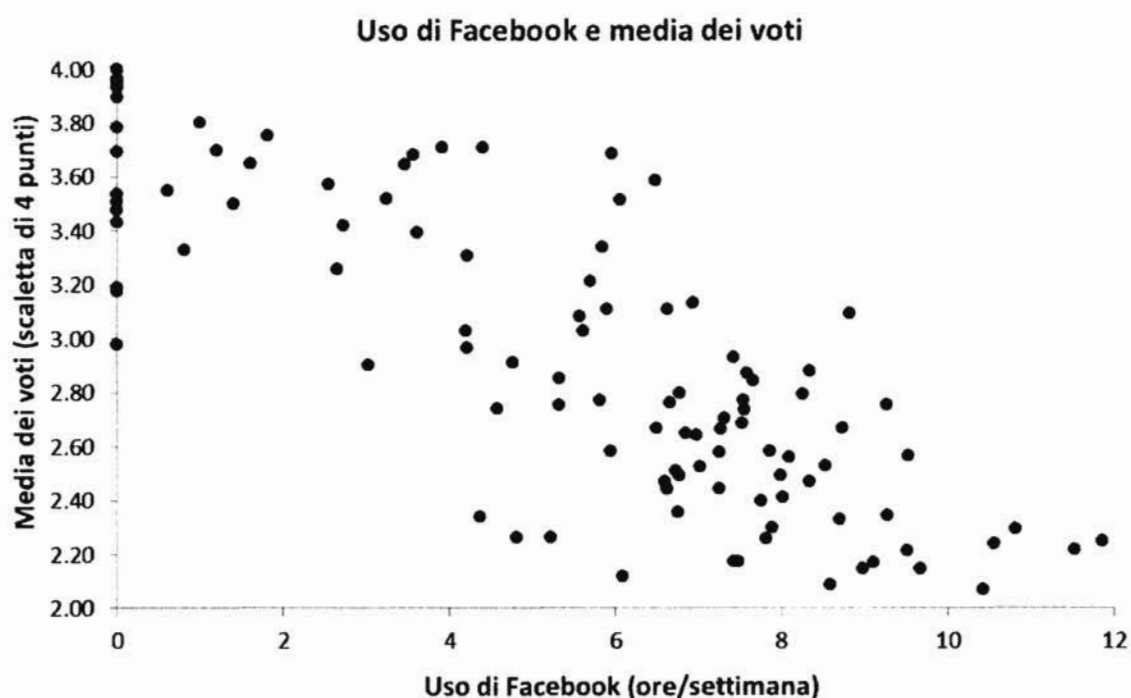


Figura 1: Numero di ore/settimana in cui gli studenti stanno su Facebook rispetto alla loro attuale media dei voti.

Sulla base del grafico, i ricercatori hanno definito gli studenti che usano Facebook per un massimo di 10 ore alla settimana come "utenti occasionali" e quelli che usano Facebook per più di 10 ore alla settimana come "utenti assidui". Utilizzando queste definizioni hanno calcolato la media dei voti di ciascun gruppo, rilevando che la media degli utenti occasionali è di 3,3 e che questi studiano una media di 10 a 15 ore/settimana, mentre la media degli utenti assidui è di 2,2 e che questi studiano una media di 1 a 5 ore/settimana.

I ricercatori hanno altresì rilevato che gli studenti di scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e economia aziendale sono più proni a usare Facebook rispetto a quelli che studiano scienze sociali e materie umanistiche. Un altro dato emerso dallo studio è che l'85% degli studenti non ancora laureati usa Facebook mentre per quelli laureati la percentuale scende al 52%.

Sulla base dei risultati, i ricercatori hanno concluso che la loro ipotesi è corretta: gli studenti che usano regolarmente Facebook (più di 10 ore/settimana) vanno peggio negli studi rispetto a quelli che non che usano regolarmente Facebook (al massimo 10 ore/settimana).

Domanda

1. Quale dei seguenti elementi rafforzerebbe l'asserzione dei ricercatori secondo cui passare più tempo su Facebook comporta una diminuzione della media dei voti degli studenti?
 - A. I risultati di uno studio dimostrano che gli utenti assidui passano il tempo libero al bar mentre gli utenti occasionali passano il tempo libero in biblioteca.
 - B. I risultati di uno studio dimostrano che non c'è rapporto tra essere un utente assiduo e avere poca voglia di studiare.
 - C. I risultati di uno studio dimostrano che gli utenti assidui giocano ai videogiochi quando non hanno accesso a Facebook.
 - D. I risultati di uno studio dimostrano che le persone che non hanno buoni voti alle superiori tendono ad andare male anche all'università.

Risposta corretta: A